



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 627 del 16 DIC. 2008

Oggetto: Realizzazione impianto per la produzione di energia elettrica con termovalorizzazione di biomasse nel comune di San Salvatore Telesino. Provvedimenti.

L'anno duemilaotto il giorno SEDICI del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Dott. Pompilio	FORGIONE	- Vice Presidente	_____
3) Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5) Avv. Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Prof.ssa. Maria	CIROCCO	- Assessore	ASSENTE
7) Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	ASSENTE
8) Dott. Nicola Augusto	SIMEONE	- Assessore	_____
9) Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI

ASSESSORI PROPONENTE Dott. Gianluca ACETO

LA GIUNTA

Premessa:

alle Province è attribuita la potestà di pianificazione territoriale nel rispetto delle normative europee, statali e regionali;

con delibera di Consiglio Provinciale n.72 del 10/11/2004, veniva approvato all'unanimità il Piano Energetico Ambientale della Provincia di Benevento, promosso dalla stessa Provincia e cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con la collaborazione e l'assistenza tecnica della Fondazione Idis – Città della Scienza di Napoli;

le Linee di indirizzo strategico del Piano Energetico e Ambientale della Regione Campania (PEAR 2008), approvate con delibera di G.R. n. 962 del 30 maggio 2008, chiamano le Province e i Comuni a determinare o comunque aggiornare la propria programmazione energetica, cosa che la Provincia di Benevento, su iniziativa dell'assessore delegato, ha iniziato a fare convocando l'assemblea dei Sindaci;

il Piano Territoriale Regionale (PTR) di cui alla L.R. n. 13 del 13 ottobre 2008 chiama le Province ad aggiornare il Piano Territoriale di Coordinamento entro 180 giorni;

ATTESO CHE

la Società VOCEM Srl, ha fatto richiesta di approvazione e autorizzazione alla realizzazione, ex art.27 e 28 s.m.i. D.Lgs 22/97 – D.Lgs 152/06 D. G. R. 778/07, delle operazioni di smaltimento con recupero energetico a mezzo di un impianto di valorizzazione energetica attraverso ciclo termico in forno a griglie mobili di materiali a matrice prevalentemente lignea, quali biomasse residuali di natura vegetale assimilabile a fonti rinnovabili, nonché CDR, da insediarsi alla C.da S. Mennitto del Comune di San Salvatore Telesino (BN);

il progetto dell'impianto, dell'annesso cavidotto interrato ed il relativo Studio di Impatto Ambientale il tutto redatto dalla società VOCEM Srl, sono stati depositati per la consultazione e le eventuali istanze, pareri ed osservazioni, presso la Provincia di Benevento, il Comune di San Salvatore Telesino e l'Ufficio Regionale dell'Assessorato all'Ambiente presso il Servizio VIA della Regione Campania dandone avviso pubblico sul giornale il Sole 24 Ore del 29/11/2005;

la Regione Campania con Decreto dell'Assessore alla Tutela dell'Ambiente n. 507 del 2/10/2006, pubblicato sul BURC n. 48 del 23/10/2006, su conforme parere della Commissione VIA ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto di valorizzazione energetica attraverso ciclo termico in forno a griglia di materiali a matrice prevalentemente lignea quali biomasse residuali di natura vegetale assimilabile a fonti rinnovabili da insediarsi alla C.da S. Mennitto del Comune di San Salvatore Telesino (BN);

in data 25/06/2007, il Settore Ambiente della Regione Campania, ha indetta apposita conferenza di servizio per l'acquisizione dei pareri di rito. In tale sede venivano richieste alla VOCEM atti integrativi al progetto presentato e si stabiliva di riconvocare la seduta successivamente alle ad integrazioni da parte della Ditta;

in data 20/08/2007 il Consiglio Provinciale, con Delibera n. 63, si è pronunciato contro la realizzazione dei due impianti a San Salvatore Telesino e a Reino, ritenendoli difformi al P.E.A., chiedendo la soppressione delle procedura in corso presso la Regione e lo svolgimento di un Consiglio Provinciale aperto;

tale delibera è stata inviata in data 10/09/2007 con nota raccomandata Prot. n. 9624 alla Regione Campania Settore Provinciale di Benevento – Ecologia e Tutela dell'Ambiente;

la VOCEM Srl in data 6.11.2007, ha trasmesso alla Regione Campania una nota di commento e la relazione tecnica di analisi del progetto in relazione al Piano Regionale della Qualità dell'Aria, sostenendo la compatibilità del progetto con il Piano *de quo*;

la Regione Campania con Decreto n. 1049 del 29/10/2008 ha riconfermato il parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione VIA, espresso nella seduta del 25.07.2008, in merito al progetto "*Impianto per la produzione di energia elettrica con termovalorizzazione di biomasse*" da realizzarsi nel Comune di San Salvatore Telesino (BN);

In merito a quanto sopra occorre precisare quanto segue:

il PEAR 2008 afferma testualmente che «*il reale serbatoio di materia prima utilizzabile per la produzione di bioenergia non è facilmente quantificabile*». Ciononostante viene previsto, dal 2008 al 2013, un incremento di energia da biomasse pari a 170 MW annui, di cui 120 da olii vegetali, 30 MW da biomasse ligno-cellulosiche e 20 MW da biogas;

su trenta MW annui da biomasse ligno-cellulosiche, ben ventiquattro sono in corso di autorizzazione in provincia di Benevento (centrali di San Salvatore Telesino e Reino);

molta parte dell'incremento sarebbe ottenuto mediante importazione di materia prima, anche dall'estero. Nel PEAR viene tuttavia ricordata la previsione della Finanziaria 2008, che parla esplicitamente della filiera corta (70 km) per l'approvvigionamento della materia prima. Ed infine si evidenzia il ruolo degli enti locali nel partenariato nella costruzione di efficaci modelli di governo locale;

gran parte del territorio del Mezzogiorno è a rischio desertificazione, fenomeno da cui non è esente il Sannio. È infatti tra le priorità della Provincia di Benevento quella di dotarsi di sistemi di studio altamente specializzati, in grado di strutturare azioni specifiche a partire dall'uso razionale di una risorsa strategica come l'acqua;

SOTTOLINEATO CHE

Con nota datata 03/04/2007 prot. N. 0307843 la Regione Campania comunicava alla VOCEM SRL l'esistenza di carenze amministrative, tra cui due atti indispensabili all'avvio della procedura: il titolo di proprietà del terreno e l'iscrizione all'albo smaltitori rifiuti per la categoria 6 H. Infatti dalla certificazione camerale del 22/03/2005 (prot. CEW/5806/2005/CBG0176) non si evince l'abilitazione della VOCEM SRL all'esercizio delle operazioni di smaltimento rifiuti con recupero energetico a mezzo di un impianto di valorizzazione. La carenza di tale requisito è dimostrata anche dal verbale del Consiglio di amministrazione della VOCEM SRL del 06/07/2005, in cui si legge: "*il Presidente illustra ai presenti che [...] è necessario integrare l'oggetto sociale di VOCEM SRL prevedendo la possibilità di costruire e gestire impianti per lo stoccaggio, il trattamento, la distribuzione e lo smaltimento dei rifiuti*";

a molti enti territorialmente interessati non fu data comunicazione dell'avvio del procedimento, atto indispensabile e propedeutico all'avvio dello stesso. Si vedano a tal proposito note del Sindaco di Amorosi prot. N. 3359 del 16/04/2007 e del Sindaco di Puglianello prot. N. 1997 del 02/05/2007;

PER QUANTO ESPRESSO, che è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio pervalenmte di interpretazione,

CONFERMA quanto già espresso nella delibera di Consiglio Provinciale n. 63 del 20/08/2007;

DICHIARA che l'incompatibilità dell'impianto VOCEM SRL sarà confermata nel nuovo PEA Provinciale, per la cui redazione è già stato avviato il confronto tecnico e istituzionale, secondo le indicazioni delle linee strategiche PEAR 2008;

CONFERMA che l'impianto VOCEM non è compatibile con il Piano territoriale di coordinamento provinciale, poiché la zona in cui esso sarebbe ubicato:

- ricade all'interno dell'Area di protezione del corridoio ecologico posto tra il Parco del Matese e il Parco del Taburno-Camposauro;
- è situata a tre chilometri dal sistema idrografico del Volturno-Calore, che è classificato come Sito di Interesse Comunitario;
- i territori dei Comuni di Amorosi, Puglianello e San Salvatore Telesino sono interessati da produzione di uva per vini DOC e biologici, nonché di mozzarella di bufala campana DOP;
- è attorniata, entro un raggio di tre chilometri, dal sito archeologico dell'Antica Telesia, dal Parco del Rio Grassano, dal Parco delle Terme di Teleso;

SOTTOLINEA che nello Studio di impatto ambientale, e precisamente alla pagina 173, si afferma che il sito di San Salvatore Telesino "1. è in area disponibile ad iniziative industriali anche 'nocive'; 2. è facilmente raggiungibile da strade di rango primario; 3. è in area a bassa densità e abbastanza lontano dai principali centri abitati della Provincia; 4. è in una zona in cui insistono

attività agricole ma di medio pregio; 5. è ad una distanza da aree protette di circa 5 Km; 6. è ad una distanza sufficiente dalle aree turistiche della zona, Telese Terme, ad esempio; 7. ha buone caratteristiche meteo climatiche; 8. è in area sismica media”;

SOTTOLINEA ancora quanto riportato nel verbale del IV tavolo tecnico della commissione VIA, seduta del 25/07/2008, in cui si afferma: *“Il quadro ambientale è trattato con particolare approfondimento di indagine, di conoscenza dei siti, delle eventuali conseguenze dovute alla ricaduta degli effetti dell’opera sul territorio sia in fase di realizzazione e cantierizzazione che in fase di esercizio, fornendo le conseguenti risposte di mitigazione degli effetti”;*

RITIENE, per quanto sin qui espresso, che tali asserzioni non abbiano rispondenza con lo stato dei luoghi, anche in riferimento alle emissioni atmosferiche, che resterebbero concentrate in zona, con minima o nulla dispersione. In particolare, lo stesso Studio di impatto ambientale evidenzia i seguenti dati:

- combustione di 365 tonnellate al giorno di biomasse (110.000 tonnellate annue);
- 45 tonnellate al giorno di scorie, da smaltire in discarica, e 6 tonnellate al giorno di polveri che si disperdono in atmosfera;
- abbassamento della falda acquifera di 10-12 metri;
- accumulo di sostanze tossiche al suolo, con la conseguente modifica della biocenosi acquatica e terrestre;
- emissione di calore in atmosfera (100.000 metri cubi di fumi all’ora, a 160 gradi centigradi), con ulteriore modifica della biocenosi;
- alterazione del quadro sanitario;

EVIDENZIA che nella seduta del IV Tavolo tecnico della Commissione VIA, che in data 25/07/2008 ha espresso parere favorevole, risulta assente l’esperto in agricoltura, zootecnia ed equilibri ambientali;

RITIENE altresì irrimediabilmente dannoso un impianto che vada ad aggravare lo stato di una zona, coma località san Mennitto in San Salvatore Telesino, classificata come vulnerabile ai nitrati di origine agricola (vedasi BURC n. 12 del 17/03/2003). Per tali aree, infatti, le norme (in particolare il DLGS 152/99 e il DM 18 settembre 2002) prevedono la predisposizione e l’attuazione di programmi di azione tesi a migliorare la situazione;

SOTTOLINEA che lo studio di impatto ambientale denuncia l’impossibilità di determinare il limite di emungimento dalla falda acquifera, ai fini del raffreddamento dell’impianto, mentre si prevede un abbassamento della falda di circa 10-12 metri. Tali considerazioni prefigurano evidenti incertezze sulle conseguenze impattanti dell’impianto VOCEM sulle falde acquifere e, conseguentemente, sulle produzioni agricole. Si tratterebbe, pertanto, di un intervento in netto contrasto con le politiche ambientali della Provincia di Benevento, fortemente intenzionata a salvaguardare la matrice acqua e a riqualificare i corpi idrici superficiali, anche mediante la costituzione del parco fluviale del Calore-Volturno e la sottoscrizione di contratti di fiume;

EVIDENZIA che le nuove linee strategiche per il Piano rifiuti provinciale, licenziate con delibera di G.P. n. 352 del 30/07/2008, escludono il ricorso a tecnologie di incenerimento o dissociazione molecolare dei rifiuti, come invece previsto dai precedenti strumenti programmatici. Il nuovo Piano provinciale, per il quale è stato già avviato il confronto tecnico ed istituzionale, sarà pronto entro marzo 2009 e si baserà sul trattamento a freddo della frazione indifferenziata dei rifiuti;

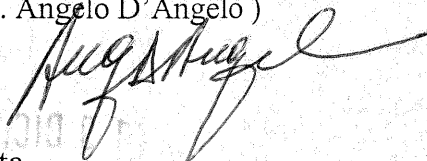
EVIDENZIA ANCORA che l’impianto VOCEM SRL non è compatibile con la pianificazione del Comune di San Salvatore Telesino, poiché sorgerebbe in zona agricola, priva di infrastrutturazione primaria;

RITIENE che l’impianto proposto dalla VOCEM Srl **non sia compatibile** con un’area a grande vocazione agricola (produzione di vini D.O.C. e biologici, mozzarella di bufala D.O.P., ecc) e ad elevato pregio paesaggistico, turistico ed ambientale.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
(Ing. Angelo D'Angelo)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Andrea Lanzalone)

LA GIUNTA

Su parere favorevole dell'Assessore relatore Aceto

DELIBERA

Per le motivazioni e le considerazioni espresso in premessa e che formano parte integrante del presente dispositivo:

DI CONFERMARE quanto già espresso nella delibera di Consiglio Provinciale n. 63 del 20/08/2007;

DI AFFERMARE che tale incompatibilità sarà confermata nel nuovo PEA Provinciale, per la cui redazione è già stato avviato il confronto tecnico-istituzionale;

DI RITENERE che l'impianto proposto dalla VOCEM Srl **non sia compatibile** con un area a grande vocazione agricola (produzione di vini D.O.C. e biologici, mozzarella di bufala D.O.P., ecc) e ad elevato pregio paesaggistico, turistico ed ambientale.

DI DARE alla presente immediata esecutività.-

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Claudio Uccelletti

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

Aniello Cimitile

N. 822

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 19 DIC. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 19 DIC. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

16 GEN. 2009

il _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 30 DIC. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 16 GEN. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE Pianificazione il _____ prot. n. _____

SETTORE Mobilità e Energia il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

✓ Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

✓ Conferenza dei Capigruppo il _____ prot. n. _____